

# il foglio della settimana

3 GENNAIO 2021 SECONDA DOMENICA DI NATALE



## **Prima Lettura** Sir 24,1-4.12-16

*Dal libro del Siràcide*

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: «Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere.

Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

## **Salmo Responsoriale** Salmo 147

***Il Verbo si è fatto carne  
e ha posto la sua dimora  
in mezzo a noi.***

Celebra il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion,  
perché ha rinforzato le sbarre  
delle tue porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fiore di frumento.  
Manda sulla terra il suo messaggio:  
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,  
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.  
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,  
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

## **Seconda Lettura** Ef 1, 3-6. 15-18

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.*

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Perciò anch'io Paolo, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

## **Canto al Vangelo**

### **Alleluia, alleluia.**

Gloria a te, o Cristo,  
annunziato a tutte le genti;  
gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.  
**Alleluia.**

## **Vangelo Gv 1,1-18**

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina

ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

## **+ DOMENICA 3 GENNAIO SECONDA DOPO NATALE**

07.45 Lodi e S. Messa (Carlo) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Pro popolo) **all'Oratorio** (*anche in diretta streaming*)

17.45 Vespri e S. Messa (Intenzione offerente) **in Chiesa**

## **LUNEDI' 4 GENNAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Maria Grazia, Marianna, Domenico e Francesco)

16.15 Vespri e S. Messa (Ilario Testa)

## **MARTEDI' 5 GENNAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana;  
Mirella e Giuseppe)

16.00 Messa prefestiva alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa prefestiva (Mario, Francesco e Teresa Falcone)  
**in Chiesa**

## **+ MERCOLEDI' 6 GENNAIO**

### **SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE**

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Giovanna e Fam. Pagani; Cividini Sergio)

**all'Oratorio** (*anche in diretta streaming*)

**15.30 in chiesa preghiera con la Benedizione dei bambini e bacio a Gesù Bambino**

17.45 Vespri e S. Messa (Pro populo) **in Chiesa**

## **GIOVEDI' 7 GENNAIO**

### **SAN RAIMONDO**

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo e Mariuccia Locatelli)

15.45 Adorazione, Rosario e S. Messa (Giuseppina) **con il Gruppo**

**di preghiera di Padre Pio**

## **VENERDI' 8 GENNAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Per una persona ammalata)

**ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO**

**ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 16.30**

16.15 Vespri e S. Messa (Ferrari Cesare)

## **SABATO 9 GENNAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Angela e Aldo; Corti Roberto e Giuseppe)

17.45 Vespri e S. Messa (Giuseppe Carlo Monticelli) **in Chiesa**

## **+ DOMENICA 10 GENNAIO**

### **FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE**

07.45 Lodi e S. Messa (Per le vocazioni sacerdotali e religiose) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Pro populo) **all'Oratorio** (*anche in diretta streaming*)

17.45 Vespri e S. Messa (in ringraziamento) **in Chiesa**

**Domenica 10 Gennaio 2021**

## **GIORNATA DEL SEMINARIO**

- Preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose
- Raccolta di offerte durante tutte le Messe per il nostro Seminario Giovanni XXIII di Bergamo

## Un piccolo pezzo di Te

Prima di buttar via l'agenda dell'anno passato la sfoglio per cercare di riportare alla memoria gli avvenimenti vissuti. Il rito lo faccio istintivamente ogni anno. Ma quest'anno è stato un movimento rapido e desolante perché per tante settimane non ho trovato che il bianco: spazi vuoti che mi ricordano il lockdown, giorni uguali, vuoti, senza impegni.

Cosa abbiamo da salvare del 2020? Cosa ci porteremo via di buono da un anno che ci ha messo duramente alla prova?

La risposta me la fornisce Etty Hillesum, la geniale ragazza ebrea morta a soli 29 anni ad Auschwitz nel 1943. Ha scritto un bellissimo "Diario" che comprende soprattutto le sue memorabili lettere.

Il suo Diario racconta la sua evoluzione: lontana da Dio all'inizio Lo trova proprio nel mezzo della crudele follia della Shoah.

In una pagina troviamo queste accorate parole: "Mio Dio, prendimi per mano, ti seguirò da brava, non farò troppa resistenza. Non mi sottrarrò a nessuna delle cose che mi verranno addosso in questa vita, cercherò di accettare tutto e nel modo migliore. Il calore e la sicurezza mi piacciono, ma non mi ribellerò se mi toccherà stare al freddo purché tu mi tenga per mano andrò dappertutto allora, e cercherò di non avere paura. E dovunque mi troverò, io cercherò di irraggiare un po' di quell'amore, di quel vero amore per gli uomini che mi porto dentro. (...)

Ho il dovere di vivere nel modo migliore e con la massima convinzione, sino all'ultimo respiro: allora il mio successore non dovrà più ricominciare tutto da capo, e con tanta fatica. (...)

Tu non puoi aiutare noi, ma siamo noi a dover aiutare te, e in questo modo aiutiamo noi stessi. L'unica cosa che possiamo salvare in questi tempi, e anche l'unica che veramente conti, è un piccolo pezzo di Te in noi stessi, mio Dio. Forse possiamo anche contribuire a disseppellirti dai cuori di altri uomini".

Queste parole di Etty mi spronano ad accettare ogni avvenimento cercando di essere migliore. Lei ha vissuto l'esperienza assurda di Auschwitz, eppure nel cuore del buio e del dolore ha saputo far emergere la luce dell'amore. Ha incontrato Dio ed ha sperimentato che quando Lui ci tiene per mano la paura svanisce. Trattengo nel cuore le sue parole per cominciare di buona lena questo nuovo anno.

Tutti attendiamo mesi di rinnovata serenità e una vita senza restrizioni né paure. Comunque vada un pezzo di Dio in noi ci sarà sempre a disseppellire la speranza. Apro la nuova agenda con il desiderio di riempirla di molti impegni che ci riportino ad incontrarci e a costruire insieme nuove opportunità di crescita. Buon anno.

**Don Roberto**